

OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO (OSP)

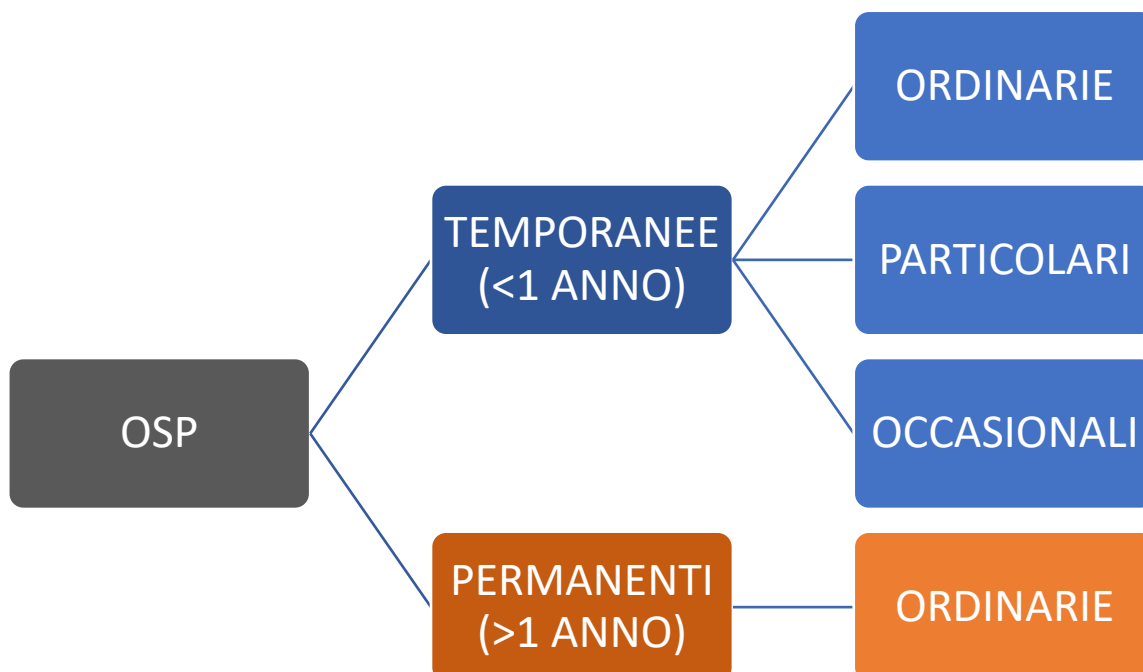
Regolamento approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 08/03/2021

Tariffe approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 19/03/2021

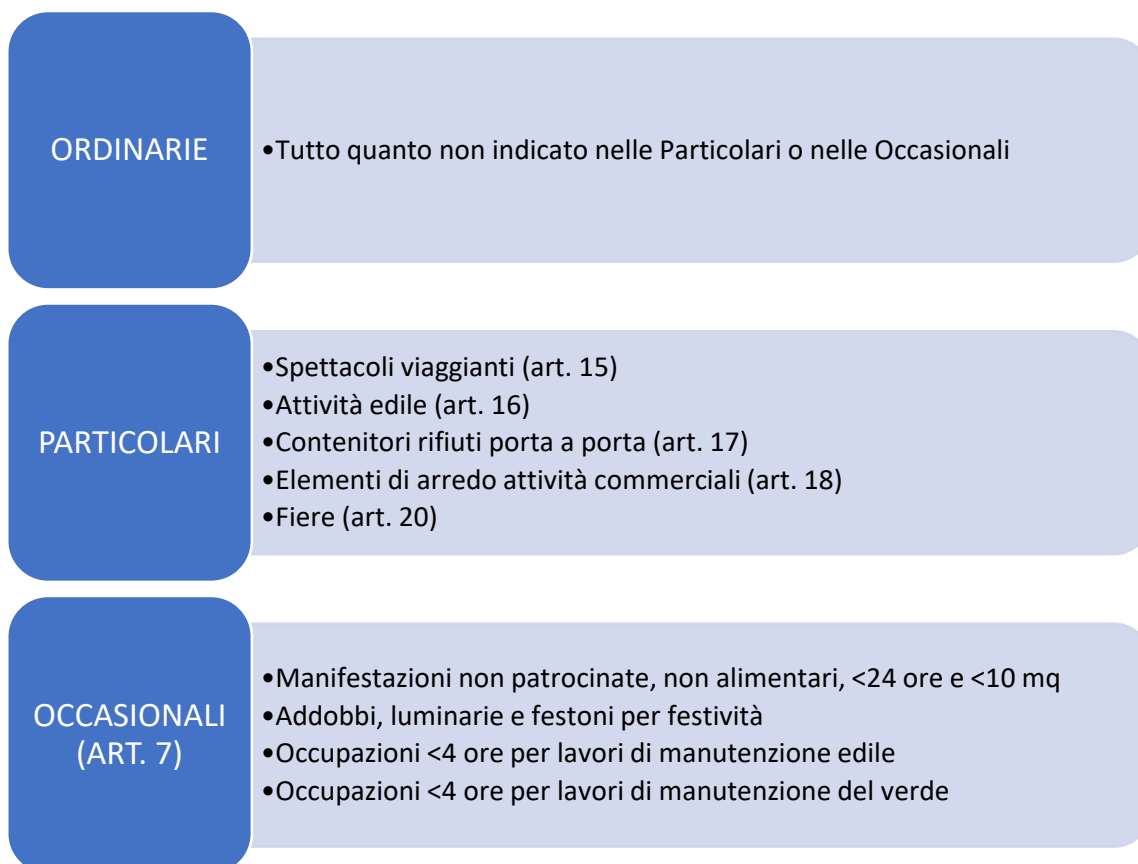
Sommario

1. TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO	2
2. SUB-TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONI TEMPORANEE	2
3. URGENZA	3
4. CATEGORIE E TEMPISTICHE ITER PROCEDURALI	3
5. ITER PROCEDURALE ORDINARIO PER RILASCIO EX-NOVO DI CONCESSIONE O PER MODIFICA DI CONCESSIONE ESISTENTE	4
6. TEMPISTICHE PER IL CITTADINO	5
7. CALCOLO E PAGAMENTO DEL CANONE	6
8. ESENZIONI DAL CANONE	7
9. RIDUZIONI DEL CANONE	7
10. INCREMENTI DEL CANONE	8
11. COLLEGAMENTO AL REGOLAMENTO	8

1. TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO



2. SUB-TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONI TEMPORANEE



3. URGENZA

OCCUPAZIONI CONTINGIBILI E URGENTI (art. 8)

- Solo per pubblica incolumità o forza maggiore.
- Possono essere avviate in assenza di concessione, con mera comunicazione.
- La richiesta di concessione deve essere comunque effettuata in sanatoria entro 7 giorni dall'occupazione.

OCCUPAZIONI A RILASCIO URGENTE (comma 4 art. 5)

- Urgenza di parte privata.
- Non rientrano tra i casi di cui all'art. 8.
- Prevedono il rilascio entro tre giorni lavorativi dalla richiesta, salvo diniego o impossibilità degli uffici.
- Maggiorazione del Canone di 50 €

4. CATEGORIE E TEMPISTICHE ITER PROCEDURALI

ITER ORDINARIO

- il richiedente deve presentare moduli di richiesta e relativi allegati.
- 30 giorni naturali per la conclusione del procedimento, salvo richiesta integrazioni.
- eventuali richieste di integrazioni devono concedere almeno 20 giorni ai privati.
- inalterato per concessioni esenti.
- è concluso con il rilascio di atto di concessione.

ITER SEMPLIFICATO

- solo per concessioni temporanee occasionali (art. 7).
- il richiedente deve produrre semplice comunicazione almeno 3 giorni prima dell'inizio dell'occupazione.
- gli uffici comunali possono diniegare o imporre prescrizioni.
- è concluso senza il rilascio di un atto di concessione.

ITER PER URGENZE DI PARTE

- solo per istanze con urgenza da parte privata (comma 4 art. 5).
- analogo a iter ordinario tranne che per tempistica.
- 3 giorni lavorativi per il rilascio.
- incremento di 50 € sul Canone.
- fatta salva l'effettiva ed oggettiva possibilità dell'ufficio di istruire la pratica o di recepire pareri.

ITER PER RINNOVI/PROROGHE

- analogo a iter ordinario, prevede la possibilità dell'istante di non produrre allegati dichiarando la conformità rispetto all'istanza iniziale.

5. ITER PROCEDURALE ORDINARIO PER RILASCIO EX-NOVO DI CONCESSIONE O PER MODIFICA DI CONCESSIONE ESISTENTE

In blu, le parti di procedimento ad azione del pubblico, in arancio le parti ad azione degli uffici comunali.



6. TEMPISTICHE PER IL CITTADINO

30 giorni

- tempo previsto per il rilascio di una concessione ordinaria.
- il richiedente deve prevedere l'inoltro di richiesta al Comune almeno 30 giorni prima la necessità dell'occupazione.
- il richiedente deve avviare l'occupazione permanente entro 30 giorni dal rilascio della concessione, pena la decadenza.
- termine ultimo antecedente alla scadenza di una concessione all'occupazione permanente per la presentazione di richiesta di rinnovo.

20 giorni

- tempo minimo assegnato al richiedente per fornire eventuali integrazioni richieste dal Comune, in ambito di istruttoria preventiva al rilascio di concessione.

15 giorni

- il richiedente deve avviare l'occupazione temporanea entro 15 giorni dal rilascio della concessione, pena la decadenza.

10 giorni

- termine ultimo antecedente alla scadenza di una concessione all'occupazione temporanea per la presentazione di richiesta di rinnovo.

7 giorni

- tempo previsto per lo smantellamento di occupazioni abusive da parte dei trasgressori.
- termine entro cui presentare istanza in sanatoria per un'occupazione contingibile e urgente.

3 giorni

- tempo previsto (in giorni lavorativi) per il rilascio di una concessione con urgenza di parte privata, soggetta a pagamento di supplemento.

7. CALCOLO E PAGAMENTO DEL CANONE

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento, il canone è ordinariamente determinato con la seguente formula:



Dove:

DURATA	SUPERFICIE	TIPOLOGIA/ FINALITÀ	ZONA
<ul style="list-style-type: none">•Espressa in giorni per le occupazioni temporanee•Espressa in anno o dodicesimi di anno per le occupazioni permanenti	<ul style="list-style-type: none">•Espressa in metri quadri•Arrotondata in eccesso all'unità•Soggetta a deduzioni	<ul style="list-style-type: none">•Coefficiente di incremento o riduzione•Legato all'impatto delle occupazioni sulle aree	<ul style="list-style-type: none">•Coefficiente di riduzione•Legato all'impatto delle occupazioni sul traffico veicolare e pedonale

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento, il Canone deve essere versato:

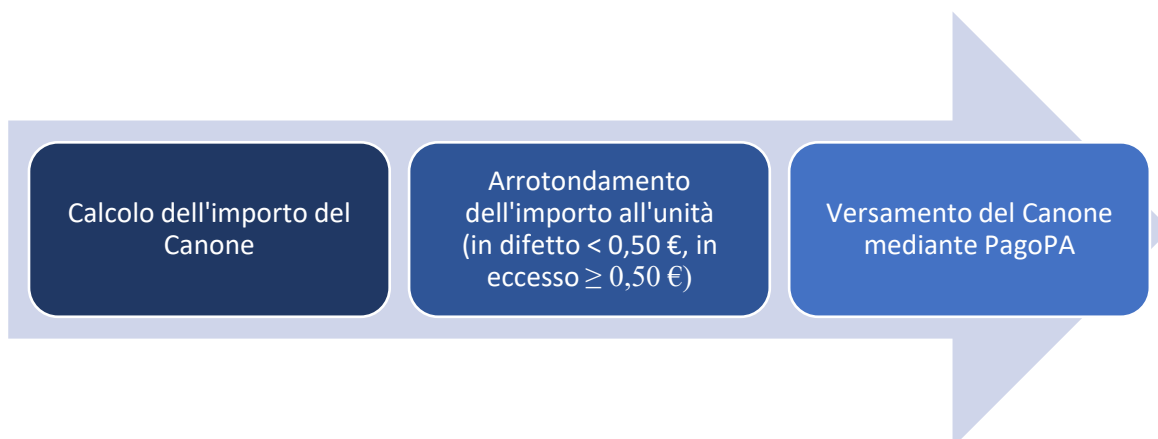
Per le occupazioni permanenti:

- Contestualmente al rilascio della concessione, per la prima annualità.
- Entro il 31 marzo di ogni anno per le annualità successive.
- Può essere rateizzato se di importo annuo superiore a 400 €

Per le occupazioni temporanee:

- Contestualmente al rilascio della concessione.
- Non può essere rateizzato.

Passaggi in ordine cronologico:



8. ESENZIONI DAL CANONE

SONO ESENTI DAL CANONE (per l'art. 35):

- Occupazioni di superfici inferiori a 0,50 mq.
- Occupazioni attuate da Enti Pubblici per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica.
- Occupazioni attuate da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato.
- Occupazioni occasionali (art. 7).
- Occupazioni in aree cimiteriali concesse.
- Occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola.
- Passi carrabili.
- Accessi e rampe per diversamente abili.
- Occupazioni attuate da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Occupazioni autorizzate per posa contenitori di rifiuti solidi urbani (art. 17).
- Occupazioni con tende fisse o retrattili.
- Occupazioni con elementi di arredo urbano, addobbi natalizi, zerbini, passatoie, vasi ornamentali e portaombrelli.
- Altre casistiche più specifiche per enti gestori di servizi.

9. RIDUZIONI DEL CANONE

IL CANONE È RIDOTTO (per l'art. 36):

- Del 90% per le superfici eccedenti i 1000 mq (solo per l'eccedenza).
- Del 75% per le occupazioni del sottosuolo (escluse quelle a carico dei gestori di pubblici servizi).
- Del 50% per le occupazioni temporanee ricorrenti o superiori a 30 gg.
- Del 50% per le occupazioni di giostre/spettacoli viaggianti senza animali.

10. INCREMENTI DEL CANONE

IL CANONE È INCREMENTATO:

- Di 50,00 € per le occupazioni con rilascio urgente (comma 4 art. 5).
- Del 50% per le occupazioni abusive (effettuando il calcolo, per le occupazioni temporanee, considerando l'occupazione avviata trenta giorni prima del verbale di accertamento).
- Con l'aggiunta di addebito dei costi di rimozione e stoccaggio, per le occupazioni abusive non smantellate dal trasgressore.
- Con l'aggiunta di sanzioni ai sensi del Codice della Strada, quando applicabili.
- Con l'aggiunta di cauzioni, qualora ritenute necessarie dagli uffici comunali, in casi di manomissione o particolare occupazione del suolo.

11. COLLEGAMENTO AL REGOLAMENTO

Il "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE" è disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Rottofreno al link:

<http://www.comune.rottofreno.pc.it/sottolivello.php?idsa=580&idbox=63&idvocebox=236>